



Allegato C)

COMUNE DI VALENZA

**RELAZIONE TECNICA SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE FINANZIARIA AI FINI DELLA VERIFICA
DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
2020-2022**

PREMESSA

Gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Per dare corretta applicazione a quanto dispone il Testo Unico è necessario, perciò, adottare apposito atto deliberativo che formalizza e attesta una puntuale quanto responsabile attività di verifica dell'esistenza degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso.

Ciò premesso il Servizio Finanziario quale "garante degli equilibri di bilancio" ha provveduto ad effettuare l'attività di cui sopra, esaminando gli stanziamenti di ogni capitolo di spesa e di entrata verificando contestualmente lo "status quo" di accertamento delle entrate e di impegno delle spese al fine di comprendere, in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione le reali necessità della gestione.

Questa attività si è ulteriormente concretizzata nell'analisi e nella costruzione degli equilibri di parte corrente e di conto capitale che andremo ad esaminare nel prosieguo di questa relazione.

1. Approvazione del Dup 2020/2022, del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e del rendiconto 2019.

Il Dup 2020/2022 e relativa Nota di Aggiornamento sono stati approvati rispettivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 26-09-2019 e n. 7 del 27-02-2020.

Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 in data 27-02-2020.

L'equilibrio economico finanziario risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs.118/2011).

Nell'annualità 2020 sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento per un totale di €. 1.630.000,00=.

Successivamente all'approvazione del Bilancio sono state apportate le seguenti variazioni come di seguito approvate:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 1-04-2020, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 (Art.175, comma 4 del D.LGS n. 267/2000)" ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 12-05-2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 8-04-2020, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "2' Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 (Art.175, comma 4 del D.LGS n. 267/2000)" ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12-05-2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 15-04-2020, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 08-04-2020 – Rettifica" ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12-05-2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 30-04-2020, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "3' Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 (Art.175, comma 4 del D.LGS n. 267/2000)" ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12-05-2020;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 21-05-2020, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 – Variazione di cassa (Art. 175, comma 5-Bis, lettera D) D.lgs. N. 267/2000" e la conseguente deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29-05-2020 all'oggetto "Comunicazione della variazione alle dotazioni di cassa effettuata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 21-05-2020 art.175 comma 5 bis D.Lgs n. 267/2000";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 21-05-2020, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Primo prelevamento dal fondo di riserva bilancio esercizio finanziario 2020/2022" e la conseguente deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29-05-2020 all'oggetto "Comunicazione della variazione alle

dotazioni di cassa effettuata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 37 del 21-05-2020 art.175 comma 5 bis D.Lgs n. 267/2000”;

Il rendiconto della gestione dell’esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 29-06-2020e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 2.499.044,52 così dimostrato e composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Residui	Competenza	Totale
Fondo di Cassa al 1° gennaio 2019		0,00	0,00	1.745.000,23
Riscossioni	(+)	3.619.694,12	25.239.864,18	28.859.558,30
Pagamenti	(-)	5.851.734,11	22.183.572,02	28.035.306,13
Saldo di cassa al 31 dicembre 2019	(=)			2.569.252,40
Pagamenti per azioni esecutive e non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			-
Fondo di Cassa al 31 dicembre 2019	(=)			2.569.252,40
Residui attivi	(+)	3.346.389,72	4.052.667,64	7.399.057,36
di cui derivanti da accertamenti di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
Residui passivi	(-)	1.059.747,33	6.110.911,51	7.170.658,84
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	(-)			298.606,40
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(-)			-
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)	(=)			2.499.044,52
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata				
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31-12-2019				2.269.061,77
- Accantonamento residui perenti al 31-12-2019 (solo per le Regioni)				0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e success modif e rifinanziamenti				3.370.669,73
- Fondo perdite società partecipate				0,00
- Fondo contenzioso				411.320,28
- Altri accantonamenti				12.806,00
				Totale parte accantonata (B)
				6.063.857,78
Parte vincolata				
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				570.780,92
- Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.633,58
- Altri vincoli				0,00
				Totale parte vincolata ©
				573.414,50
Parte destinata agli investimenti				
				Totale parte destinata agli investimenti (D)
				-
				Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
				- 4.138.227,76

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Con pronuncia n. 38/2020/SRCPIE/PRSE del 21-04-2020 la Sezione Regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti ha quantificato in €. 9.884.654,74= il disavanzo da riaccertamento straordinario da ripianare rispetto all'importo di €. 8.462.606,04=, approvato dall'Ente nel 2015, con conseguente impatto sulla rata di recupero trentennale che risulta di €. 329.488,49= anziché di €. 282.100,00.

In sede di variazioni di bilancio 2020-2022 si è provveduto ad adeguare la quota di disavanzo all'importo accertato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Piemonte

Alla luce di quanto sopra, la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 risulta essere negativa di parte disponibile per un importo di €. 4.138.227,76, incidendo sul calcolo dello stesso tutte le operazioni relative al riaccertamento straordinario dei residui.

Detto disavanzo sarà assorbibile di anno in anno dal risultato di amministrazione dell'esercizio e già al 31-12-2019 ha presentato un miglioramento rispetto all'anno precedente pari ad €. 1.836.165,97, importo decisamente superiore rispetto alla nuova quota annuale (€. 329.488,49) del disavanzo trentennale.

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n.228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n.267/2000, (modificato dall'art.74 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi)prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Nell'anno in corso, in conseguenza all'emergenza nazionale COVID19, che ha causato incertezze sull'entità delle risorse destinate agli Enti locali, il termine per la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 è stato differito al 30 settembre 2020 (DL n. 34/2020 articolo 106 comma 3bis).

3. L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, che ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- ✓ verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- ✓ apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- ✓ verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4. Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2020 sono stati ripresi dal rendiconto 2019 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 34 del 30-04-2020) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	4.294.323,01	Titolo I	4.970.899,52
Titolo II	69.534,88	Titolo II	1.933.673,42
Titolo III	1.102.351,32	Titolo III	0,00
Titolo IV	445.453,61	Titolo IV	0,00
Titolo V	1.245.670,34	Titolo V	0,00
Titolo VI	0,00	Titolo VII	266.085,90
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	241.724,20		
TOTALE	7.399.057,36	TOTALE	7.170.658,84

Alla data del 30-06-2020 risultano:

- ✓ riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.944.602,62 (26 %);
- ✓ pagati residui passivi per un importo pari a Euro 4.213.366,48 (59%);

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	2.436,93
Minori residui passivi	+	4.522,55
Totale	+	2.085,62

dalla quale emerge una situazione di equilibrio.

5. **Equilibrio della gestione di competenza**

Si può attestare che il Bilancio del Comune è in equilibrio di parte corrente per il triennio 2020-2022 in quanto la differenza tra gli accertamenti dei primi 3 titoli dell'entrata sommati al Fondo Pluriennale vincolato di spesa corrente iscritto all'entrata, e gli impegni delle spese correnti sommati al Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente di spesa e alle quote di capitale ammortamento mutui, genera un risultato pari a zero.

Si può attestare inoltre che il Bilancio del Comune è in equilibrio di parte capitale per il triennio 2020-2022 in quanto la differenza tra gli accertamenti dei titoli 4-5-6 dell'entrata sommati al Fondo Pluriennale vincolato di spesa in conto capitale iscritto all'entrata, all'avanzo di amministrazione per investimenti, alle entrate da mutui e gli impegni delle spese in conto capitale sommati al Fondo Pluriennale vincolato in c/capitale di spesa, genera un risultato pari a zero.

I dati sotto riportati fotografano la situazione come si è sviluppata nel 1° semestre 2020, in riferimento ai titoli di bilancio che concorrono alla determinazione del Pareggio di Bilancio:

- AVANZO

In sede di equilibri di bilancio sono state applicate le seguenti quote di avanzo di amministrazione:

- Applicazione parte accantonata – indennità di fine mandato per €. 12.806,00
- Applicazione parte vincolata (LEGGE 145/18 art. 1 commi 897-898)
Urbanizzazione aree diverse per €. 260.000,00
- Utilizzo Fondo anticipazione liquidità per €. 3.370.669,73

Gestione di parte corrente: per quanto riguarda la gestione di parte corrente vengono confermate le conseguenti previsioni iscritte in bilancio:

-ENTRATA

Titolo 1 – Entrate Correnti di natura tributarie, contributiva e perequativa: la percentuale di accertamenti si attesta intorno al 68%; gli incassi, rispetto all'accertato, si sono concretizzati per circa il 63%, in quanto non risultano ancora incassate le ultime scadenze previste dalle norme e dai regolamenti. A causa della crisi finanziaria che ha investito famiglie e imprese locali, a seguito dell'emergenza Covid19, è stata prevista, in sede di equilibri di bilancio 2020-2022 una prudenziale riduzione dello stanziamento dei tributi più rilevanti. Infatti l'Ente ha programmato differimenti e sgravi di pagamento tributi, a favore della collettività, e pertanto non risulta possibile garantire gli incassi previsti in sede di bilancio di previsione.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti: la percentuale di accertamenti si attesta al 39% circa, sulla base delle indicazioni del MEF, mentre gli incassi rappresentano circa il 70% di quanto accertato. Si certifica che le previsioni dei trasferimenti da Stato ed altri enti sono state oggetto di variazione per circa €. 1.300.000,00 a seguito dei finanziamenti Covid 19 a favore del Comune.

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie: la percentuale di accertamenti si attesta al 63%; gli incassi rispetto all'accertato si sono concretizzati al 54%.

A causa della crisi finanziaria che ha investito nel corrente anno famiglie e imprese locali, a seguito dell'emergenza Covid19, è stata prevista, in sede di equilibri di bilancio 2020-2022 una prudentiale riduzione dello stanziamento delle rette scolastiche, introiti da palestre, canone occupazione suolo pubblico, sanzioni codice strada. più rilevanti.

- DISAVANZO

In sede di equilibri di bilancio è stata aggiornata la quota di disavanzo come da pronuncia della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte n. 38/2020/SRCPIE/PRSE, che risulta essere di €. 329.488,49.

- SPESA

Titolo 1– Spese correnti: alla data suddetta gli impegni coprono circa il 61% degli stanziamenti per le spese correnti, avendo accantonato le somme derivanti da contratti, convenzioni per l'intero esercizio finanziario, oltre alla quota di impegni finanziati da Fpv. I pagamenti ad essi riferiti si attestano al 38% dell'impegnato. Nel bilancio di previsione risultano inoltre iscritti un fondo di riserva di €. 100.581,42 in parte utilizzato per €.8.000,00, gli accantonamenti ai fondi spese potenziali contenzioso/perdita organismi partecipati/ per un totale di €. 9.000,00.

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale vengono confermate le conseguenti previsioni iscritte in bilancio:

- ENTRATA

- **Titolo 4 – Entrate in conto capitale:** Questa tipologia di entrata è stata accertata per circa il 31% e gli incassi (Fondi urbanizzazione, proventi concessioni aree cimiteriali, alienazioni e contributi dallo Stato) si attestano intorno al 51% dell'accertato. Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati interamente al finanziamento di opere in conto capitale, come prevede la normativa relativa al 2020;

- SPESA

-**Titolo 2 – Spese in conto capitale:** di seguito si riporta tabella di raccordo di stanziamenti in conto capitale entrata/spesa:

entrata	capitolo	importo	spesa	Capitolo	importo	note
oneri urbanizzazione	4501/1	519.000,00	contributi edifici culto	20106301/1	10.000,00	finanziato fondi urban
alienazbeni immobili	4418/1	150.000,00	restituz. oneri urb	20801501/1	5.000,00	finanziato fondi urban
mutuo opere pubbliche	6314/1	1.630.000,00	attrezzinform	20103203/1	9.000,00	finanziato alien beni immat 3.000 - provcim. 6.000
contributo regione edif scolastici	4201/2	360.000,00	manutenz strade	21005204/1	931.000,00	finanziato mutuo per 600.000-fu per 30.000 - alienimm per 70.000 - fu per 231.000
proventi cimitero	4410/1	21.000,00	pista ciclabile	21005204/1	88.277,97	finanziato contributo provincia
alienazbeni immater	4403/1	10.000,00	consolid cimitero			
contributo Ministero int. (Legge 145/18)	4211/1	90.000,00	manutenz aree verdi	21005203/1	50.000,00	finanziato fu per 10.000 - alien.imm per 40.000
contributo prov piste ciclabili	4213/1	88.277,97	manutenz scuole	20402205/1	820.000,00	finanziato contr.reg. 360.000 - fu per 40.000 mutuo per 350.000 - contributo miur per 70.000
contributo miuradeg scuole	4212/1	70.000,00	manutenzfabbric comun	20105201/1	785.000,00	finanziato mutuo per 480.000 - alienimm per 40.000 - fu per 160.000 - provcimit per 15.000 - contr. Ministeto int.per 90.000 -
applicazione avanzo (escus polizza)		260.000,00	consolid cimitero	21209201/1	200.000,00	finanziato mutuo

6. Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa al 01-01-2020 ammontava ad €. 2.569.252,40=

I pagamenti e le riscossioni alla data del 30-06-2020 risultano come segue:

- ✓ Pagamenti €. 6.689.571,00
- ✓ Riscossioni €.10.478.130,35

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 500.000,00 ad oggi non ancora utilizzato.

7. Verifica dell'equilibrio di bilancio

Il comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 e la circolare n. 3 MEF Prot. 23202 del 14-02-2019, che contiene chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, prevedono che, a decorrere dal 2019, gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118). Ai sensi del comma 820 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, gli Enti utilizzano a decorrere dall'anno 2019, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (equilibrio finale).

8. Variazioni di bilancio

In occasione dell'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli uffici finanziari, tenuto conto delle richieste di riduzione e/o di aumento degli stanziamenti di bilancio di capitoli entrata/spesa da parte dei vari servizi comunali, hanno predisposto gli storni e/o le variazioni di cassa e di competenza al fine di aggiornare le dotazioni di cassa e di competenza di parte dei capitoli di entrata e di spesa, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio. Le variazioni di competenza hanno interessato le entrate correnti (titolo 2 e 3), le spese correnti (titolo 1), le entrate in conto capitale (titolo 4), le spese in conto capitale (titolo 2), il rimborso prestiti (titolo 4) e l'applicazione dell'avanzo e del disavanzo. Le variazioni di cassa hanno coinvolto le entrate correnti e di capitale, le spese sia di parte corrente che di parte capitale e il rimborso prestiti.

9. Verifica della previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.31), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- ✓ dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- ✓ dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato in sede di bilancio di previsione annualità 2020, risulta essere di €. 603.657,58=quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione delle riscossioni emerge che il FCDE previsto in fase di bilancio è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

10. Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;

- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;
- Si rileva in proposito l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

11. Risultato presunto di amministrazione

In chiusura dell'esercizio 2020 è possibile prevedere un risultato di amministrazione che dovrebbe assorbire abbondantemente la quota annuale di ripiano, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari ad €. 329.488,49, come già accaduto al 31-12-2019 dove il risultato di parte disponibile ha già registrato un notevole miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente.